

PIANO  
IN  
PRIMO  
PIANO  
2019  
festival  
V° EDIZIONE

Steingraeber & Söhne

**Sabato 23 novembre 2019 ore 17.00**

In collaborazione con il Festival: BACK TO BACH

**BACK  
ToBACH**  
I colori di Bach



## PROSPETTIVE SULL'INTERPRETAZIONE PIANISTICA ROMANTICA

*Kenneth L. Hamilton*



Ingresso € 5,00  
Apertura biglietteria ore 16:30  
Info. Musicaviva 339 2739888

**Cappella dei Mercanti**  
**Via Giuseppe Garibaldi, 25 - Torino**

## Piano in Primo Piano Festival

è una rassegna dedicata principalmente al pianoforte. I dodici concerti saranno tenuti sia da artisti di chiara fama sia da giovani musicisti emergenti che arrivano da diverse città italiane e non. Le proposte garantiscono una ricca varietà di repertorio così da mantenere sempre alto l'interesse del nostro affezionato pubblico. Come negli anni precedenti, i pianisti che vorranno maggiormente addentrarsi nello spirito romantico, lo potranno fare, infatti lo strumento messo a disposizione è il pianoforte a coda 232 Steingraeber & Soehne sordino Margulis. Questo strumento è dotato del sordino, che veniva usato nel romanticismo proprio per dare maggior risalto ai "pianissimo". Scomparso, nei pianoforti a coda da più di un secolo, è riproposto dalla ditta Steingraeber & Soehne. Ad oggi ne esistono solo tre esemplari in Europa e quello utilizzato per Piano in Primo Piano Festival è l'unico in Italia. Si ringrazia pertanto la ditta Pianoforti Bergamini che ogni anno mette a disposizione questo eccezionale strumento. Gli incontri si svolgeranno in Torino presso la prestigiosa più comunemente chiamata "Cappella dei Mercanti", sita in Via Garibaldi, 25, centro storico della città denominato "Quadrilatero Romano", primo insediamento urbanistico di Torino. La Cappella dei Mercanti, sede principale dei nostri concerti, è una "Mirabile Galleria di Opere d'Arte", tale da essere dichiarata dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1910 "Monumento d'alto livello artistico".

La "**Pia Congregazione dei Banchieri, Negozianti e Mercanti**" di Torino venne istituita nel 1662 presso la chiesa della Compagnia di Gesù della città, i Santi Martiri, e venne ufficialmente riconosciuta da papa Alessandro VII nel 1663. Inizialmente l'associazione stabilì la sua sede in un piccolo oratorio che nel 1692 fu sostituito dall'attuale ampia cappella, grazie al diretto interessamento di padre Agostino Provana (1641-1726), che riuscì a coinvolgere nell'impresa il grande pittore Andrea Pozzo (1642-1709), e alla guida dell'ingegnere civile e militare Michelangelo Garove (1648-1713). Nel 1694 padre Provana chiamò da Milano il pittore Stefano Maria Legnani (detto il Legnanino, 1661-1713) per affrescare le volte con temi incentrati sulla "Storia della Salvezza" tratti dell'*Antico* e del *Nuovo Testamento*. L'artista terminò il suo lavoro con l'aiuto del fratello Tommaso e dei quadraturisti Giovanni Battista e Girolamo Grandi, a spese dei Gesuiti, nel dicembre del 1695. Nei due decenni successivi le pareti della Cappella vennero progressivamente ornate con dodici grandi quadri ispirati al tema dell'Epifania. I primi dipinti vennero registrati nel 1694, l'ultimo nel 1712: sono opera di artisti come Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (attribuito, ora in Sacrestia), Andrea Pozzo, Sebastiano Taricco, Luigi Vannier, Stefano Maria Legnani e Niccolò Carlone. Nel corso del Settecento i confratelli si preoccuparono di adeguare le originarie suppellettili della cappella allo splendore dell'arredo pittorico. Degni di nota a questo proposito sono i preziosi lavori di scultura di Carlo Giuseppe Plura, gli arredi lignei (i banchi, la cantoria e l'organo) e marmorei (l'altare). Dal 2013 la Cappella dei Mercanti è sede di concerti dedicati alla musica classica ed ospita "Piano in Primo Piano Festival" e "Torino Chamber Music Festival" organizzati dalla Associazione Musicaviva e curati da Costantini Daniela Presidente dell'Associazione e responsabile musicale della Cappella dei Mercanti.



**MUSICAVIVA** Associazione Musicale

Sede legale: Via G. Induno, 20/A 10137 To Tel/Fax: 011 9576402 – Cell. 339 2739888

Presidente, Direttore Artistico: Daniela Costantini

email: [musicaviva.to@gmail.com](mailto:musicaviva.to@gmail.com)

siti: [www.pianoinprimopiano.com](http://www.pianoinprimopiano.com) – [www.associazionemusicaviva.it](http://www.associazionemusicaviva.it)

Anche se gli unici contatti documentati di Bach con uno dei primi fortepiani disponibili in Germania non furono entusiasmanti, i pianisti si sono sempre considerati fra i destinatari privilegiati delle composizioni per strumento a tastiera di Bach. In realtà, anche quando si suonano al pianoforte “le stesse note” che si trovano negli spartiti per clavicordo o clavicembalo si sta realizzando una trascrizione; di conseguenza, molti compositori, fra i più importanti dell’Ottocento e del Novecento, hanno colto l’occasione per creare versioni genuinamente pianistiche tanto di composizioni originali per tastiera, quanto di brani originariamente destinati ad altri strumenti. L’affascinante itinerario proposto dal celebre concertista e musicologo scozzese Kenneth Hamilton ci guida alla scoperta di funamboliche reinterpretazioni dei brani bachiani, che, pur nella loro essenziale “diversità” rispetto all’originale, tuttavia non mancano di rivelarne potenzialità sconosciute. Accanto a questi, troviamo un’attenzione particolare verso la musica di Haendel, reinterpretata da Franz Liszt e da Johannes Brahms.

**Kenneth Hamilton**, pianoforte

**Sabato 23 novembre 2019 ore 17.00**

**Cappella dei Mercanti**

**Prospettive sull’interpretazione pianistica romantica**

**Kenneth Hamilton**, pianoforte

J. Sebastian Bach (1685-1750)	Ferruccio Busoni (1866-1924): Chaconne
J. Sebastian Bach	Ronald Stevenson (1928-2015): „Komm, Süßer Tod“
J. Sebastian Bach	Sergei Rachmaninoff (1873-1943): Partita
J. Sebastian Bach	Ferruccio Busoni: „Ich ruf zu Dir“
J. Brahms (1833-1897)	Variazioni e fuga su un tema di Händel op. 24
R. Stevenson (1928-2015)	Little Jazz Variations on Purcell’s <i>New Scotch Tune</i>
Franz Liszt (1811-1886)	Sarabanda e Chaconne da <i>Almira</i> di Händel

## Kenneth Hamilton, pianoforte

Descritto come “virtuoso eccellente - uno dei migliori pianisti della sua generazione” dal Kommersant di Mosca; come esecutore “pieno di energia e verve” dal New York Times; dallo Straits Times di Singapore come “formidabile virtuoso”, e da Tom Service in The Guardian come “pianista/autore/docente/virtuoso completo”, il pianista e ricercatore scozzese Kenneth Hamilton tiene concerti in tutto il mondo su strumenti moderni e storici, ed è uno degli esperti più importanti sugli stili storici di esecuzione al pianoforte. Le sue pubblicazioni e registrazioni hanno avuto un impatto internazionale, in particolare il suo *After the Golden Age: Romantic Pianism and Modern Performance* (Oxford University Press), acclamato come “pieno di umorismo ed interesse, e scritto con passione” da Charles Rosen (Times Literary Supplement) e come “un libro meraviglioso” da James Fenton (The Guardian). Le sue recenti registrazioni per l’etichetta Prima Facie, “Kenneth Hamilton interpreta Ronald Stevenson”, e “Bach to Bach: Omaggi e trascrizioni di Liszt, Rachmaninov e Busoni” sono stati salutati con grande successo dalla critica: “suonato con comprensione e brillantezza” (BBC Radio 3 Record Review); “un disco imperdibile... musica affascinante presentata con potenza, passione e precisione” (Fanfare); “controllo preciso e brillantezza” (The Guardian); “elettrizzante” (Gramophone); ed “una registrazione splendida ed eccellente esecuzione” (American Record Guide). I suoi prossimi impegni discografici comprendono *Preludes to Chopin*, che comprende esecuzioni delle due grandi sonate di Chopin oltre a brani più brevi, ed una registrazione della *Passacaglia* su DSCB di Ronald Stevenson. Kenneth Hamilton è un affermato comunicatore che crede che l’apprezzamento della musica nel suo contesto storico può significativamente migliorarne la comprensione per i pubblici moderni, ed offrire prospettive importanti per gli esecutori.

Hamilton appare frequentemente in televisione ed alla radio come pianista, conduttore od ospite; recentemente è stato solista nell’esecuzione del Primo Concerto di Chopin con la Istanbul Chamber Orchestra per la televisione turca, come conduttore nella trasmissione “Mendelssohn in Scozia” per il canale Deutsche Welle e come intervistato dalla CBC (Canada), ABC (Australia) e New York Public Radio; tiene spesso trasmissioni su BBC Radio 3 e 4 e sul World Service della BBC. I suoi numerosi appuntamenti internazionali comprendono una memorabile ripresa dei concerti di Liszt del 1847 a Costantinopoli per il Festival Internazionale di Istanbul, esecuzioni di brani di Chopin su pianoforti storici e moderni nella Cité de la Musique di Parigi, partecipazioni come solista nei festival Beethoven, Mozart e Brahms Unwrapped al Kings Palace di Londra, esibizioni al Southbank Centre di Londra, in festival in Corea, in numerose sale negli Stati Uniti ed in Europa, e recital annuali nella Esplanade di Singapore

*Con il patrocinio di:*



CITTA' DI TORINO

*Con il contributo di:*



PIANOFORTI  
BERGAMINI